

L'ultima gara della stagione, la seconda prova della WSK Final Cup, non è stata priva di animazione, con uno schieramento di oltre 300 piloti sul circuito di Lonato. Il team Birel ART Racing ha mostrato un buon livello di prestazioni in tutte e tre le categorie, ma gli imprevisti della gara non hanno permesso di ottenere facilmente i risultati che la competitività dei kart Birel ART/TM Racing avrebbe meritato.

"È una sensazione agrodolce che emerge dopo quest'ultimo weekend di gare a Lonato", ha dichiarato il team manager Riccardo Longhi. "Non siamo riusciti a ottenere ciò che volevamo nonostante l'evidente potenziale. Va detto che tutti i nostri piloti sono stati attardati da contrattempi nel vivo dell'azione, compresi tre ritiri in finale... Ci sono state comunque delle belle prestazioni. Menzione speciale nella KZ2 per Cristian Bertuca, in pole position alla partenza della finale, e per

Giuseppe Palomba, giunto quarto sul traguardo finale e quarto in campionato. Buone notizie anche nella OK, con il quarto posto di Harley Keeble nella manche e la rimonta di tredici posizioni di Kirill Kutskov in finale. Una grande lotta da parte di Jindrich Pesl nella OK-Junior, che purtroppo ha dovuto arrendersi in finale, l'incredibile rimonta di Kilian Josseron 33 posizioni recuperate nelle manche nonostante un ritiro e la notevole perseveranza di Zoe Florescu Potolea.



Ciò che ci motiva è il potenziale della squadra, con un kart molto competitivo e piloti molto impegnati. Siamo tutti impazienti di tornare in pista nel 2023 con ambizioni molto forti."

QUARTA POSIZIONE DELLA WSK FINAL CUP NELLA KZ2

Cristian Bertuca ha disputato delle ottime manche nella KZ2 e si è addirittura piazzato al primo posto sulla griglia di partenza della finale. Con un radiatore danneggiato nel formation lap e il liquido di raffreddamento mancante, il suo motore non ce l'ha fatta.

Dopo un ritiro, Giuseppe Palomba ha ottenuto due vittorie di manche e si è piazzato secondo nella sua prefinale. È riuscito a classificarsi nella Top-3 finale dopo essere riuscito a superare un pilota che lo ha bloccato e contribuito al distacco della sua carenatura anteriore, ma una penalità lo ha fatto retrocedere al nono posto. Ha terminato nonostante tutto quarto in campionato.

RIMONTA DI 13 POSIZIONI NELLA FINALE OK

Kirill Kutskov si è qualificato in extremis per la finale OK grazie a un miglioramento di otto posizioni in prefinale, ed è riuscito a rimontare 13 posizioni in finale. Harley Keeble ha dimostrato di essere in

grado di arrivare tra i primi quattro nelle manche. È riuscito a qualificarsi 22° nonostante il suo ritiro nella prima manche. Un problema tecnico lo ha poi costretto ad abbandonare la finale.

Nella OK-Junior, Jindrich Pesl è riuscito a qualificarsi dopo i contrattempi nelle manche grazie alla sua rimonta di sei posizioni nella prefinale. Partito male nelle prove cronometrate, Kilian Josseron ha recuperato più di 30 posizioni nella manche, nonostante un ritiro. Nella sua ultima gara è addirittura entrato nella Top-10, guadagnando 23 posizioni, un risultato non da poco. In prefinale è salito di altre nove posizioni, ma non è stato sufficiente per raggiungere la finale. Zoe Florescu Potolea ha recuperato costantemente terreno, tranne quando si è dovuta arrendere nella seconda manche.

